

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 30.12.2010 N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA TRASLAZIONALE

**SETTORE CONCORSUALE 05/E1 – Biochimica Generale
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE BIO/10 - BIOCHIMICA
CODICE CONCORSO 4119**

**VERBALE N. 2
(Esame preliminare dei titoli, dei curriculum
e della produzione scientifica dei candidati)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30.12.2010 n. 240 per il settore concorsuale 05/E1, settore scientifico-disciplinare BIO/10 presso il Dipartimento di Biotecnologie Mediche e Medicina Traslazionale, composta dai:

Prof. Alessandro Prinetti dell'Università degli Studi di Milano.
Prof. Vittorio Bellotti dell'Università degli Studi di Pavia
Prof.ssa Maria Barile dell'Università degli Studi di Bari

si riunisce per via telematica il giorno 18 novembre 2019 alle ore 12.29 per l'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati.

In apertura di seduta il Presidente della Commissione dà lettura del messaggio di posta elettronica con il quale il Responsabile delle procedure comunica che in data 11 novembre 2019 si è provveduto alla pubblicizzazione dei criteri stabiliti dalla Commissione nella riunione del 11 novembre 2019 mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

BARTOLINI Barbara
CHIRICOZZI Elena
LATINA Valentina
NARDINI Christine
OTTRIA Roberta
POZZI Silvia
SGRIGNANI Jacopo
TURCO Fabio
VAVASSORI Stefano

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con i candidati. Dichiara inoltre di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con i candidati ai sensi della Legge 190/2012. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

Constatato che, come previsto dal bando, sono trascorsi almeno 5 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori con l'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati.

Successivamente verifica che le pubblicazioni scientifiche inviate agli uffici corrispondono all'elenco delle stesse allegate alle domande dei candidati.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato (o equipollenti) è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

Vengono quindi prese in esame le pubblicazioni redatte in collaborazione con i commissari della presente procedura di valutazione o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato.

In ordine alla possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori alle pubblicazioni presentate dai candidati che risultano svolte in collaborazione con i membri della Commissione, si precisa quanto segue:

Il Prof. Alessandro Prinetti ha lavori in comune con la candidata Dr. Elena CHIRICOZZI i lavori n. 3, 5, 6, 7, 9, 10, 11.

La Commissione sulla scorta delle dichiarazioni del Prof. Alessandro Prinetti delibera di ammettere all'unanimità le pubblicazioni in questione alla successiva fase del giudizio di merito.

Successivamente dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra i candidati ed altri coautori la Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e distinguibili (tenuto conto, ad esempio, anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori) e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori presentate dai candidati, con le seguenti eccezioni:

Candidata NARDINI Christine: la pubblicazione n. 12 nell'elenco NON è presente tra quelle allegate alla domanda della candidata. Risulta invece allegata alla domanda una pubblicazione non inclusa nell'elenco: Fronza R., Tramonti M., Atchley W.R., Nardini C. *"Joint analysis of transcriptional and posttranscriptional brain tumor data: searching for emergent properties of cellular systems"* BMC Bioinformatics 2011, 12:86.

Poiché la pubblicazione allegata rientra nella tipologia delle pubblicazioni ammesse alla valutazione sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione (articolo su riviste peer reviewed), la Commissione decide di ammettere la pubblicazione alla successiva valutazione di merito.

Candidata POZZI Silvia: la pubblicazione n. 2 non rientra nella tipologia delle pubblicazioni ammesse alla valutazione sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione (articolo su riviste peer reviewed). La Commissione delibera quindi di non ammettere la pubblicazione alla successiva valutazione di merito.

Candidato TURCO Fabio: la pubblicazione n. 12 non rientra nella tipologia delle pubblicazioni ammesse alla valutazione sulla base dei criteri stabiliti nella prima



riunione (articolo su riviste peer reviewed). La Commissione delibera quindi di non ammettere la pubblicazione alla successiva valutazione di merito.

La Commissione passa ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

I giudizi espressi dalla Commissione sui singoli candidati sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso (all. n. 1)

Terminata la valutazione preliminare, sulla base di quanto stabilito nella prima riunione (ammissione nella misura del 10-20 %) vengono ammessi alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica i seguenti candidati:

CHIRICOZZI Elena
NARDINI Christine
OTTRIA Roberta
POZZI Silvia
SGRIGNANI Jacopo
VAVASSORI Stefano

I nominativi dei candidati ammessi e non ammessi sono comunicati tempestivamente al Responsabile della Procedimento che provvede ad informare i candidati sull'esito della preselezione.

Alle ore 14.58 la Commissione termina i lavori e decide di riunirsi il giorno 26 novembre 2019 alle ore 11.00.

Letto; approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Vittorio Bellotti (Presidente)

Prof. Maria Barile (Membro)

Prof. Alessandro Prinetti (Segretario)



Allegato n. 1

Giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati

BARTOLINI Barbara:

La candidata ha svolto attività di formazione e ricerca dal 2002 ad oggi, in qualità di Dottorando, borsista, titolare di assegno di ricerca o post-doctoral fellow presso qualificati istituti italiani e stranieri. Tuttavia la sua attività di ricerca ha subito una interruzione tra il marzo 2016 ed il maggio 2018. La sua produzione scientifica è caratterizzata da una discreta numerosità, e da un buon livello qualitativo, tuttavia il numero di pubblicazioni negli ultimi 5 anni (2015-2019) è limitato (6 pubblicazioni). La candidata ha partecipato a congressi pertinenti al settore, tuttavia un suo eventuale ruolo attivo come relatore non è enucleabile dal CV. La candidata non ha rivestito in modo significativo ruoli organizzativi, di direzione e coordinamento di gruppi di ricerca. La candidata non ha esperienza didattica a livello universitario. Nell'ottica di una valutazione comparativa con gli altri candidati, la Commissione non ammette la candidata alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica.

CHIRICOZZI Elena:

La candidata ha svolto con continuità attività di formazione e ricerca dal 2010 ad oggi, in qualità di Dottorando, borsista, titolare di assegno di ricerca o post-doctoral fellow, presso qualificati istituti italiani e stranieri. Attualmente occupa la posizione di RTD-A nel settore scientifico disciplinare BIO/10. La sua produzione scientifica è caratterizzata da una buona numerosità, e da un buon livello qualitativo, in particolare negli ultimi 5 anni (2015-2019) ha prodotto 24 pubblicazioni su un totale di 37 nell'intera carriera. La produzione appare strettamente pertinente al settore BIO/10. La candidata ha partecipato come relatore a molti congressi nazionali o internazionali pertinenti al settore, in 6 di questi come invited speaker. Ha conseguito 4 premi per la sua attività di ricerca scientifica. Ha partecipato come responsabile o co-responsabile alla organizzazione ed al coordinamento di gruppi di ricerca. È titolare di un brevetto, strettamente attinente dalla sua attività di ricerca pertinente al settore. Ha svolto attività didattica significativa per la durata in 3 anni accademici nell'ambito di vari corsi di studio dell'Università di Milano. La attività didattica svolta è strettamente pertinente al settore BIO/10.

Nell'ottica di una valutazione comparativa con gli altri candidati, la Commissione ammette la candidata alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica.

LATINA Valentina

La candidata ha svolto con attività di formazione e ricerca dal 2007 ad oggi, in qualità di Dottorando, borsista, collaboratore occasionale, co.co.co, titolare di assegno di ricerca o post-doctoral fellow, presso qualificati istituti italiani. In termini di continuità temporale, l'attività della candidata ha subito numerose interruzioni anche se di breve durata. Non ha esperienza di attività di formazione e ricerca presso istituti esteri. La sua produzione scientifica complessiva è caratterizzata da una scarsa numerosità, tenendo conto essa si articola su un arco temporale di 11 anni. In particolare negli ultimi 5 anni (2015-2019) ha prodotto 8 pubblicazioni. Il livello qualitativo della produzione scientifica è tuttavia buono. La candidata ha presentato i risultati della propria attività scientifica a numerosi congressi pertinenti al settore, tuttavia un suo eventuale ruolo attivo come relatore non è enucleabile dal CV. Ha partecipato alla attività di numerosi gruppi di ricerca, tuttavia senza mai rivestire ruoli di coordinamento o responsabilità. La candidata non ha esperienza didattica a livello universitario. Nell'ottica di una valutazione comparativa con gli altri candidati, la



Commissione non ammette la candidata alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica.

NARDINI Christine

La candidata ha svolto attività di formazione e ricerca dal 2002 ad oggi, in qualità di Dottorando, borsista, titolare di assegno di ricerca, post-doctoral fellow e full professor presso qualificati istituti italiani e stranieri. Tuttavia la sua attività di ricerca ha subito una interruzione tra il 2014 ed il 2015. La candidata non include nel CV un elenco completo delle pubblicazioni, oltre quello delle 12 pubblicazioni presentate ai fini della valutazione. Dal punto di vista qualitativo, la produzione scientifica è di buon livello, anche se alcune pubblicazioni appaiono non strettamente pertinenti al settore. Ha partecipato come responsabile o co-responsabile alla organizzazione ed al coordinamento di gruppi di ricerca, con numerosi progetti finanziati. La candidata ha partecipato come relatore a molti congressi nazionali o internazionali, partecipando come relatore su invito a numerosi eventi. La candidata ha svolto attività didattica in scuole universitarie o di grado assimilabile di vario tipo, in alcuni casi senza che sia desumibile dal CV l'impegno orario dedicato.

Nell'ottica di una valutazione comparativa con gli altri candidati, la Commissione ammette la candidata alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica.

OTTRIA Roberta

La candidata ha svolto con continuità attività di formazione e ricerca dal 2006 ad oggi, in qualità di Dottorando, borsista, titolare di assegno di ricerca o post-doctoral fellow, presso qualificati istituti italiani. Attualmente occupa la posizione di RTD-A nel settore scientifico disciplinare BIO/10. Non ha esperienza di attività di formazione e ricerca presso istituti esteri.

La sua produzione scientifica è caratterizzata da una discreta numerosità, e da un buon livello qualitativo. Negli ultimi 5 anni (2015-2019) ha prodotto 10 pubblicazioni su un totale di 25 nell'intera carriera. La candidata comunicato i risultati della propria attività in molti congressi nazionali o internazionali pertinenti al settore, in 2 di questi in forma orale. Ha ricevuto due premi per la sua attività di ricerca scientifica. Ha partecipato a gruppi di ricerca, con alcuni progetti finanziati, tra questi 2 come responsabile.

Ha svolto attività didattica significativa per la durata in 4 anni accademici nell'ambito di vari corsi di studio dell'Università di Milano. La attività didattica svolta è strettamente pertinente al settore BIO/10.

Nell'ottica di una valutazione comparativa con gli altri candidati, la Commissione ammette la candidata alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica.

POZZI Silvia

La candidata ha svolto attività di formazione e ricerca dal 2006 ad oggi, in qualità di Dottorando, borsista, titolare di assegno di ricerca, post-doctoral fellow e ricercatore presso qualificati istituti italiani e stranieri. La sua produzione scientifica complessiva è caratterizzata da una scarsa numerosità, tenendo conto essa si articola su un arco temporale di 13 anni. In particolare negli ultimi anni (2015-2019) ha prodotto 4 pubblicazioni. Il livello qualitativo della produzione scientifica è tuttavia buono, con alcune punte di eccellenza. La produzione appare strettamente pertinente al settore BIO/10. La candidata ha presentato i risultati della propria attività in forma orale in occasione di numerosi eventi scientifici, compresi congressi nazionali o internazionali pertinenti al settore. Ha conseguito 3 premi per la sua attività di ricerca scientifica. Dal CV, non è possibile desumere se abbia partecipato alla organizzazione ed al coordinamento di gruppi di ricerca. È titolare di un brevetto, strettamente attinente dalla sua attività di ricerca pertinente al settore. La candidata non ha esperienza



didattica a livello universitario. Nell'ottica di una valutazione comparativa con gli altri candidati, la Commissione ammette la candidata alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica.

SGRIGNANI Jacopo

Il candidato ha svolto con continuità attività di formazione e ricerca dal 2006 ad oggi, in qualità di Dottorando, titolare di assegno di ricerca e ricercatore presso qualificati istituti italiani e stranieri. La sua produzione scientifica è caratterizzata da una buona numerosità, e da un buon livello qualitativo, in particolare negli ultimi 5 anni (2015-2019) ha prodotto 20 pubblicazioni su un totale di 36 nell'intera carriera. La produzione appare almeno in parte pertinente al settore BIO/10. Il candidato ha presentato i risultati della propria attività in forma orale in occasione di numerosi eventi scientifici, compresi congressi nazionali o internazionali pertinenti al settore, in uno di questi come invited speaker. Ha partecipato a come responsabile o co-responsabile alla organizzazione ed al coordinamento di numerosi gruppi di ricerca in particolare nell'ambito di progetti di calcolo. È titolare di due brevetti, strettamente attinenti dalla sua attività di ricerca pertinente al settore. Ha svolto attività didattica significativa per la durata in 5 anni accademici nell'ambito di vari corsi di studio dell'Università di Milano ed altri istituti di formazione superiore. Tuttavia l'attività didattica svolta è solo in parte pertinente al settore BIO/10.

Nell'ottica di una valutazione comparativa con gli altri candidati, la Commissione ammette il candidato alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica.

TURCO Fabio

Il candidato ha svolto con continuità attività di formazione e ricerca dal 2008 ad oggi, in qualità di Dottorando, titolare di assegno di ricerca e ricercatore presso qualificati istituti italiani e stranieri. La sua produzione scientifica complessiva è caratterizzata da una scarsa numerosità, tenendo conto essa si articola su un arco temporale di 11 anni. In particolare negli ultimi 5 anni (2015-2019) ha prodotto 6 pubblicazioni. Il livello qualitativo della produzione scientifica è buono, con alcune punte di eccellenza, tuttavia la maggior parte delle pubblicazioni sono su riviste di gastroenterologia, indicando una solo parziale pertinenza della attività di ricerca al settore BIO/10. Il candidato ha partecipato come relatore a molti congressi nazionali o internazionali, nessuno dei quali tuttavia di stretta pertinenza al settore BIO/10. Dal CV, non è possibile desumere se abbia partecipato alla organizzazione ed al coordinamento di gruppi di ricerca. Il candidato non ha esperienza didattica a livello universitario.

Nell'ottica di una valutazione comparativa con gli altri candidati, la Commissione non ammette il candidato alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica.

VAVASSORI Stefano

Il candidato ha svolto con continuità attività di formazione e ricerca dal 2004 al 2016, in qualità di Dottorando, titolare di assegno di ricerca e ricercatore presso qualificati istituti italiani e stranieri. Dal 2016, è project manager presso il reparto di R&D di una impresa privata, non operante nel settore pertinente al concorso. Il peso della sua attività di ricerca dal 2016 non è valutabile dal CV. La sua produzione scientifica complessiva è caratterizzata da una scarsa numerosità, tenendo conto essa si articola su un arco temporale di 16 anni. In particolare negli ultimi 5 anni (2015-2019) ha prodotto solamente 2 pubblicazioni. Tuttavia dal punto di vista qualitativo il livello della produzione è buono, con punte di eccellenza, e la produzione appare pertinente al settore BIO/10. Il candidato è stato membro di numerosi gruppi di ricerca, apparentemente senza ruolo di organizzazione e coordinamento. Dal CV si desume attività didattica a livello universitario pertinente al settore dal 2011 al 2016, senza nessuna indicazione relativa all'impegno orario. Nell'ottica di una valutazione

comparativa con gli altri candidati, la Commissione ammette il candidato alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica.

